



# Comitato Seagull

sez. Molfetta 70056 (BA) Via L. Manara, 6 - Tel. 080/3345299 Fax 080/3342385

mail: [seagull@crawler.com](mailto:seagull@crawler.com) - cell. 347.0092546

“VERITAS NON AUCTORITAS FACIT LEGEM”

---

## LETTERA APERTA

Molfetta, 18/05/2010

AL SIG.  
MINISTRO DEI TRASPORTI

AL SIG.  
PRESIDENTE REGIONE PUGLIA

AL SIG.  
PREFETTO DI BARI  
COMMISSARIO DI GOVERNO

AL SIG.  
PRESIDENTE PROVINCIA DI BARI

AL SIG.  
SINDACO DI MOLFETTA

AI SINDACATI  
CGIL - CISL - UIL

ALLA  
CONFITARMA

AL COMANDO GENERALE  
CAPITANERIE DI PORTO

**Oggetto: grave situazione occupazionale settore marittimo**

Le attuali tabelle di armamento sulle navi italiane - a seguito delle disposizioni di legge in vigore (art. 318 del C.N. e art. 2, legge 30/1998, e successive modificazioni) - determinano il numero e la nazionalità dei

**componenti l' equipaggio, secondo gli accordi intervenuti fra le organizzazioni sindacali CGIL-CISL-UIL e Confindustria.-**

**Una tale situazione -sbilanciata a favore degli stranieri- ha fortemente compromesso il livello occupazionale del settore e molti sono i marittimi italiani che non trovano più imbarco: il contesto è poi aggravato dalla liberalizzazione del mercato del lavoro in quanto gli armatori hanno facoltà della chiamata diretta; ma, come è ben comprensibile, la carenza di controlli puntuali lascia spazio a tutte le iniziative possibili e si ha pure notizia di navi poste in disarmo in porti esteri per imbarcare equipaggi costituiti in stragrande maggioranza da stranieri.-**

**Allo stato, ignoriamo se risulta attivato un organismo centrale ove far affluire le chiamate per l' imbarco sulle navi, ma pare necessario centralizzare mediante un sistema telematico le richieste di personale, di modo che le navi in arrivo in porto possano utilizzare marittimi di tutto il Paese.-**

**I MARITTIMI DI TRAPANI, MOLFETTA, TORRE DEL GRECO, POZZALLO, MOLA DI BARI, HANNO PROCLAMATO LO STATO DI AGITAZIONE ED HANNO INDETTO UN' ASSEMBLEA PERMANENTE PER RIVENDICARE IL LORO DIRITTO AL LAVORO:**

**non per discriminazione, ma hanno necessità di dare dignità alle loro famiglie, di ridare lavoro e lustro alle loro città, e chiedono la *revisione delle tabelle di armamento delle navi*, da parte della CGIL-CISL-UIL e Confindustria, per rideterminare la nazionalità dei membri dell' equipaggio delle navi italiane.-**

**Vi sono anche altri temi da propugnare, quali la tutela dei diritti e la competenza per territorio per le controversie di lavoro e previdenziali, la sicurezza a bordo, l' ambiente, il costo dei corsi di formazione, ed infine una commissione di inchiesta parlamentare sugli infortuni marittimi ad oggi insoluti.-**

***Confidiamo nell' impegno e nella solidarietà delle istituzioni in indirizzo per la immediata convocazione della parti sociali affinché provvedano alla revisione delle tabelle di armamento delle navi italiane.-***

**Restiamo in attesa di sollecito riscontro e porgiamo distinti saluti.-**

**Il Presidente della Sezione di Molfetta  
Grande Invalido del Lavoro  
Giuseppe Adesso**